



ISTITUTO SUPERIORE SECUSIO - CALTAGIRONE
Liceo classico - Liceo linguistico - Liceo scienze umane - Liceo artistico con sede carceraria via
Madonna della Via n. 5/A - 95041 Caltagirone (CT) tel. 095/6136170
Liceo Artistico: Via Ex Matrice, 153 – 95041 Caltagirone (CT) tel. 095/6136190
C.F. 91028670874 Codice meccanografico: CTIS04700P
E-mail: ctis04700p@istruzione.it – Pec ctis04700p@pec.istruzione.it Sito
web: www.liceosecusio.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17, c. 1, D. lgs. 62/2017, e
dell'art. 10 dell'O.M. 54 del 26/3/2026

LICEO CLASSICO

CLASSE V SEZ. A

A.S. 2025/2026

IL COORDINATORE
Prof. Giacomo Mancuso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Concetta Mancuso

SOMMARIO	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO	
1.1 Storia e composizione del gruppo classe	p. 3
1.2 Continuità dei docenti nel Consiglio di Classe	p. 5
1.3 Attività e progetti curricolari ed extracurricolari	pp. 6
1.4 Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio	p. 7
1.5 Partecipazione a gare, concorsi e progetti culturali	p. 8
1.6 Certificazioni linguistiche conseguite	p. 8
1.7 Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	pp. 8-9
2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI NELLE DISCIPLINE OGGETTO D'ESAME	
2.1 OSA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	p. 10-11
2.2 OSA LINGUA E CIVILTÀ LATINA	p. 12
2.3 OSA MATEMATICA	P. 13
2.4 OSA STORIA	p. 14
2.5 OSA EDUCAZIONE CIVICA	pp. 15-17
3. CONTENUTI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
3.1 Contenuti ITALIANO	pp. 18-20
3.2 Contenuti LINGUA E CIVILTÀ LATINA	pp. 21-22
3.3 Contenuti MATEMATICA	pp. 23-24
3.4 Contenuti STORIA	p. 25
3.5 Contenuti EDUCAZIONE CIVICA	pp. 26-27
4. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
Metodi didattici, spazi, strumenti	pp. 28-29
5. ALLEGATI	
5.1 Allegato 1: Tabella riepilogativa delle ore di FSL svolte da ciascun alunno	p. 30
5.2 Allegato 2: Griglia di valutazione colloquio orale	p. 31-32
5.3 Allegato 3: Simulazioni prove d'esame (Latino e Italiano)	pp. 33-36
5.4 Allegato 4: Criteri di attribuzione del credito scolastico	pp. 37-39

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO

1.1. Storia e composizione del gruppo classe

La classe risulta composta da 18 elementi (8 maschi e 10 femmine), provenienti da famiglie di estrazione socioeconomica e culturale medio-alta. Gli alunni provengono da Caltagirone e da paesi del comprensorio calatino (Grammichele, Licodia Eubea, Palagonia, Mineo, San Michele di Ganzaria). Il tasso di pendolarità si attesta al 50%. La composizione del gruppo classe è rimasta sostanzialmente stabile nel corso del triennio.

Le dinamiche relazionali all'interno della classe e nei confronti dei docenti sono positive e caratterizzate da rispetto e spirito di collaborazione. Nel corso del triennio non si sono evidenziate particolari problematiche dal punto di vista disciplinare: gli alunni sono adeguatamente scolarizzati, rispettano le regole della vita scolastica, seguono con attenzione e partecipano con interesse alle attività didattiche. Hanno maturato, nel corso del percorso scolastico, le regole di convivenza che disciplinano la vita scolastica. I docenti e gli alunni hanno lavorato in un clima educativo basato sul rispetto e sulla responsabilità e tutta la classe ha maturato una crescita sia sul piano umano, sia sul piano relazionale e culturale. Molto serio e collaborativo si è dimostrato il ruolo dei rappresentanti di classe, i quali hanno dato prova, in sede di consiglio di classe, di serietà e di consapevolezza del proprio ruolo.

La maggioranza degli alunni ha acquisito buoni, e in alcuni casi eccellenti, livelli di conoscenza dello sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere e l'analisi dei documenti di autori significativi; inoltre, è in grado di argomentare e interpretare testi complessi e di saper risolvere diverse tipologie di problemi, applicando le regole e le procedure tipiche delle discipline dell'ambito umanistico e scientifico.

CLASSE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
SEZIONE A	21	21	21	19	18

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
CALTAGIRONE	9
LICODIA EUBEA	5
MINEO	1
GRAMMICHELE	1
PALAGONIA	1
SAN MICHELE DI GANZARIA	1

1.2. Continuità dei docenti nel Consiglio di Classe

Gli alunni hanno usufruito della continuità didattica in: Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Latina, Lingua e Cultura Greca, Lingua e Civiltà Inglese, Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Religione ed Educazione Civica; non è stato invece possibile mantenerla in Storia e Filosofia e Storia dell'Arte.

DOCENTE	MATERIA	Ruolo Ord.	Suppl. Ann.le	Cont. Did.c.a
DISTEFANO SALVATORE	Lingua e Letteratura Italiana – Ed. Civica	X		X
MANCUSO GIACOMO	Lingua e Letteratura Latina e Greca – Ed. Civica	X		X
CIANCIO GIUSEPPE	Lingua e Civiltà Inglese – Ed. Civica	X		X
DI GIACOMO MARIA PINA	Storia e Filosofia – Ed. Civica		X	
NAVARRIA FRANCESCA ANGELA	Scienze Naturali – Ed. Civica	X		X
CAROBENE GRAZIELLA	Matematica e Fisica – Ed. Civica	X		X
AGRÌ TERESA	Storia dell'Arte – Ed. Civica	X		
PENNACCHIO PASQUALE	Scienze Motorie e Sportive – Ed. Civica	X		X
ASCANIO FRANCESCA	Religione – Ed. Civica	X		X
CIRIACONO ANNA	Educazione Civica	X		X
PINTALORO LUCIA	Tutor dell'Orientamento	X		X

1.3. Attività e progetti curricolari ed extracurricolari

Nel corso del triennio gli studenti hanno avuto modo di prendere parte ad un ampio ventaglio di attività curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola, che non è possibile dettagliare in maniera esaustiva. La partecipazione è avvenuta sia a livello collettivo sia a livello individuale, sulla base dei rispettivi interessi e inclinazioni culturali. In particolare, gli studenti hanno preso parte a:

- attività del gruppo sportivo (corsi di calcio, Padel, pallavolo) con la partecipazione alle partite di calcio organizzate annualmente con gli studenti della sezione carceraria ("Pallone della legalità");
- attività organizzate dal Dipartimento di Scienze: partecipazione a incontri e conferenze con esperti (educazione sessuale e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, in collaborazione con il Consultorio Familiare di Caltagirone; donazione del sangue, in collaborazione con l'AVIS; donazione della cornea, in collaborazione con il Centro per la Donazione delle cornee dell'Ospedale "Gravina" di Caltagirone);
- attività organizzate dall'associazione "Antico e Moderno" con il patrocinio dell'Associazione Italiana di Cultura Classica: partecipazione alla "Giornata Mondiale del Latino" (12 aprile 2024; 10 aprile 2025); "Giornata Mondiale del Greco" (6 febbraio 2025);
- attività organizzate dal Dipartimento di Storia e Filosofia: partecipazione a conferenze su "Battaglia di Colle San Mauro", presso Comune di Caltagirone (16 dicembre 2024); "Temporalità e metafisica", conferenza tenuta dal prof. G.A. Biuso, Università di Catania (20 marzo 2026); "Luigi Sturzo nella storia del Novecento", conferenza tenuta da S.E. Mons. Michele Pennisi (28 aprile 2026).
- attività organizzate dal Dipartimento di Religione: incontro in classe in orario curricolare con la dott.ssa Dabbicco in merito alla "Giornata Mondiale della Vita" e all'attività del Centro Aiuto Vita; visione del film "Amata" presso il cinema "Artanis" e dibattito sul tema dell'aborto, dell'adozione e delle culle per la vita (1 aprile 2026).
- Dipartimento di Matematica e Fisica: partecipazione allo spettacolo teatrale su "Ettore Majorana", a cura di R. Torrisi (13 febbraio 2026).

La classe ha preso parte al progetto "Il Quotidiano in classe" e a numerose attività teatrali, fra le quali anche la visione di opere liriche (*Barbiere di Siviglia*, *Aida*, *Bohème*, *Madama Butterfly*) presso il teatro "Bellini" di Catania. Numerosi gli incontri con poeti e

scrittori: fra gli ultimi Domenico Seminerio e Costanza Di Quattro. Nel corrente anno scolastico la classe ha incontrato la prof.ssa Letizia Calì, ex allieva e successivamente docente del Liceo “Secusio”, aderendo alla sollecitazione pervenuta dal MIM a organizzare attività che favoriscano la conoscenza e il dialogo intergenerazionale (D.Lgs. 29/2024, art. 6 c. 1) .

Nell’ultimo biennio gli studenti nell’ambito delle attività di orientamento hanno partecipato ai corsi organizzati dall’Università “Kore” di Enna, al Salone dello Studente organizzato dall’Università di Catania (Orienta Sicilia, 23 ottobre 2024) e ad incontri a carattere orientativo tenuti dal Collegio Borromeo di Pavia, dallo IED di Roma, dalla Fondazione Camplus etc.

Nel corrente anno scolastico la classe ha avuto modo di assistere a una conferenza del prof. B.G. Mattarella sul tema della Costituzione (6 marzo 2026), e di partecipare ad un incontro-dibattito (11 marzo 2026) durante il quale sono state discusse le tematiche relative al referendum costituzionale del 22-23 marzo 2026.

Nell’arco temporale che va dal 9 all’11 marzo 2026, in base agli art. 19, 21 e 26 del D. Lgs. 62/2017, infine, gli alunni hanno sostenuto le tre prove INVALSI nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese (Computer Based Test – CBT).

1.4. Viaggi di istruzione e/o visite guidate dell’ultimo triennio

La classe ha partecipato ai viaggi di istruzione in Campania (III anno), Grecia (IV anno), Spagna (V anno). Nel corso del triennio numerose sono state le visite guidate legate ad attività, corsi e progetti finalizzati alla conoscenza delle emergenze archeologiche e storico-artistiche del comprensorio calatino e del territorio regionale. Nel comprensorio calatino, sotto la guida del prof. S. Distefano, gli studenti a gruppi hanno ‘esplorato’ le aree di interesse archeologico (castello di Mongialino, contrada San Mauro, insediamenti bizantini di Monte Sant’Ippolito etc.). Altri corsi e progetti frequentati dagli studenti individualmente o a gruppi hanno previsto visite guidate nel territorio regionale a: Buscemi, Vizzini, Palermo, Cefalù, Catania, Siracusa, Noto, Palazzolo Acreide, centri del Barocco ragusano etc. Le visite guidate di classe hanno riguardato: Siracusa, le Gole dell’Alcantara, la mostra dedicata a Klimt allestita presso la Chiesa di San Giuseppe al Duomo di Catania, la mostra dedicata a Paolo Orsi allestita dall’associazione “Sicilia Antica” presso la Corte Capitaniale di Caltagirone.

1.5. Partecipazione a gare, concorsi e progetti culturali

La classe ha partecipato nell'a.s. 2024/2025 al concorso nazionale, patrocinato dal MIM e dal Ministero della Cultura, "Monumenti sonori/voci dalle scuole italiane", ottenendo la "medaglia d'oro" con un lavoro di gruppo dedicato ai Fontanoni dell'Acquanuova del Gagini.

Nel corso del triennio alcuni studenti sono stati selezionati per partecipare ai:

- "Giochi della Gioventù" nelle specialità di calcio e pallavolo;
- "Giochi di Archimede-Olimpiadi di Matematica".

A livello individuale, inoltre, gli studenti hanno partecipato e sono stati premiati nei seguenti concorsi:

- primo posto, sezione esordienti: narrativa, al Premio letterario "Maria Messina", Mistretta (2023);
- premio 6° concorso "Diventa giornalista" assegnato da NewSicilia, Catania (2023);
- finalista 7° posto, sezione narrativa, al Premio letterario "Efesto" – città di Catania, (2024);
- terzo posto, sezione narrativa, al Premio "Una notte d'amore con te", Catania (2024);
- finalista, sezione poesia, Premio Nazionale "A. Merini", X edizione (2025);
- terzo posto al concorso nazionale di traduzione dal greco antico, "Ἀγὼν περὶ εἰρήνης", organizzato dalla diocesi di Noto (2026);
- corso di preparazione al "Certamen Ciceronianum Arpinas", organizzato dalla Scuola Superiore di Catania (2026).

Alcuni studenti della classe, infine, hanno preso parte al viaggio studio a Londra (2026) e allo scambio linguistico-culturale realizzato con il "Kurfürst-Friedrich-Gymnasium" di Heidelberg che ha avuto luogo negli aa.ss. 2023-2024 e 2024-2025.

1.6. Certificazioni linguistiche conseguite

Alcuni pochi alunni (2) hanno conseguito certificazioni linguistiche in inglese di livello B1 e B2.

1.7. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Nel corso del triennio, l'attività dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) è stata attivata e svolta a Caltagirone e nei paesi del comprensorio calatino. Gli studenti, guidati dai tutor interni, hanno collaborato attivamente alla realizzazione dei compiti loro

assegnati e hanno acquisito abilità, competenze e conoscenze settoriali compatibili con il percorso di studi. Tutti gli studenti hanno ultimato, e nella maggior parte dei casi ampiamente superato, il monte di 90 ore previsto dalla normativa vigente.

Sono stati frequentati i seguenti Percorsi di FSL:

- “*I care, l’altro mi interessa!*” (2023-2024); “Forti, disubbidienti e visionarie: storie di piccole e grandi donne” (2024.2025): Cineforum, tutor scolastici prof.ssa M. Marchese – A. Schillaci;
- “Da Altobrando a Gigantia”: scavi archeologici, tutor scolastico prof. S. Distefano (2023-2024; 2024-2025);
- “La biblioteca e il Museo: luoghi di identità e cultura”, sede Licodia Eubea, tutor scolastico: prof.ssa A. Pierini (2023-2024);
- “Ludoteca, ‘Pollicino’, Caltagirone, tutor scolastico: prof.ssa M. Marchese (2023-2024);
- “Grest estivo”, presso Parrocchia dei Cappuccini (Santa Maria degli Angeli) di Licodia Eubea, tutor scolastico: prof. F. Arcolaci (2023-2024);
- Preparazione al test di accesso al corso di laurea magistrale abilitante in Scienze della formazione primaria, presso Università “Kore”-Enna, tutor scolastico: prof.ssa L. Pintaloro (2024-2025);
- Corso di Archeologia, presso Università “Kore”-Enna, tutor scolastico: prof.ssa L. Pintaloro (2024-2025);
- “Avvocati in Europa: la libertà di espressione nella giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell’Uomo, presso Università “Kore”-Enna, tutor scolastico: prof.ssa L. Pintaloro (2024-2025);
- “Imun-Italian Model United Nations-Catania”, in collaborazione con United Network, tutor scolastico: prof.ssa Riggio (2023-2024; 2024-2025; 2025-2026);

Ha, inoltre, contribuito al conseguimento del monte ore di FSL la partecipazione alle seguenti attività:

- “Giornata Mondiale del Latino”, promossa dalla Associazione “Antico e Moderno” con il patrocinio della Associazione Italiana di Cultura Classica, tutor scolastico: prof.ssa I. Giaquinta (12 aprile 2024; 10 aprile 2025);
- “Giornata Mondiale del Greco”, promossa dalla Associazione “Antico e Moderno” con il patrocinio della Associazione Italiana di Cultura Classica, tutor scolastico: prof.ssa I. Giaquinta (7, febbraio 2024; 6 febbraio 2025).

2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI NELLE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME IN TERMINI DI ABILITÀ SPECIFICHE E CONOSCENZE

2.1.Obiettivi Specifici di Apprendimento: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Abilità

- Saper decodificare, interpretare e distinguere testi scritti di tipologia e finalità varie
- Distinguere tra significato e significante
- Saper analizzare un testo letterario poetico o prosastico, individuandone le caratteristiche contenutistiche, linguistiche, stilistiche e retoriche
- Distinguere e analizzare gli aspetti linguistici morfo-sintattici di un testo scritto
- Usare un lessico pertinente e appropriato alle diverse situazioni comunicative
- Descrivere i fenomeni linguistici e letterari
- Identificare gli aspetti propria delle lingue settoriali
- Descrivere i generi letterari
- Saper orientare le scelte linguistiche e l'uso dei regionalismi
- Saper leggere un testo con un adeguato registro espressivo
- Adottare e usare scelte lessicali personali e originali.
- Riconoscere le caratteristiche generali della letteratura italiana attraverso gli autori e i generi più significativi
- Riconoscere il messaggio simbolico di un testo
- Saper ricavare dai testi informazioni relative agli aspetti più significativi della cultura e della civiltà italiana tra Ottocento e Novecento
- Usare le fonti multimediali e saper gestire le informazioni ricavate

Conoscenze

Il ruolo della cultura letteraria e degli autori nell'Italia unitaria: l'intellettuale e il potere tra indipendenza nazionale, unificazione e società post-bellica. La guerra, la ricostruzione e l'identità di una lingua nazionale dopo il 1860. Per quanto riguarda la produzione del 900 ampio spazio si è dato alla lettura dei testi che denotano gli affetti e le trasformazioni sociali.

COMPETENZE ATTESE

- Riconoscere il ruolo delle risorse personali
- Costruire un progetto di studio e organizzarne la tempistica Distinguere fra

problematiche soggettive e storiche

- Acquisire strumenti critici
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo
- Essere in grado di leggere e interpretare le fonti scritte e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Padroneggiare la scrittura adattandola ai diversi contesti disciplinari e comunicativi
- Curare l'esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti disciplinari e comunicativi
- Leggere e comprendere testi complessi e di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, proprie di ciascuno di essi (narrativo, epico, poetico, storico etc), in rapporto con la tipologia di scrittura (epoca e contesto sociale) e il relativo contesto storico e culturale (autore)
- Cogliere gli elementi essenziali della continuità tra la civiltà greco-romana, le civiltà antiche dell'Italia e della Sicilia, in particolare; e saper, quindi, interpretare gli aspetti linguistici specifici e le consuetudini sociali (riflessione sulla lingua, sulle tradizioni, sul lessico e parlate locali)
- Usare le risorse dell'intelligenza artificiale
- Saper utilizzare le tecnologie (Produzione Quadernoni Didattici) dell'informazione contemporanea, per studiare, fare ricerca e comunicare i risultati
- Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile
- Leggere e interpretare criticamente informazione, fatti e vicende del mondo contemporaneo
- Essere in grado di dialogare e confutare attraverso l'argomentazione deduttiva
- Saper costruire un percorso espositivo e strutturare un'argomentazione tematica

2.2.Obiettivi Specifici di Apprendimento: LINGUA E CIVILTÀ LATINA

Abilità

- Essere in grado di segmentare il periodo latino nei suoi elementi costitutivi, riconoscendone la dimensione centripeta
- Tradurre in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio e calibrando il registro linguistico della traduzione italiana in relazione alle diverse tipologie di testi
- Riconoscere e analizzare le caratteristiche stilistico-retoriche di testi letterari in prosa e in poesia
- Individuare i principali fenomeni prosodici che coinvolgono il verso latino
- Saper scandire e leggere l'esametro, il distico elegiaco, il trimetro scazonte e l'endecasillabo falecio
- Esporre in maniera critica i dati bio-bibliografici relativi agli autori studiati
- Saper riconoscere i tratti salienti del sistema dei generi letterari (con riferimento agli autori studiati)
- Saper istituire confronti e relazioni fra gli autori studiati
- Saper cogliere lo sviluppo di generi, temi e *topoi* letterari

Conoscenze

Sintassi della frase complessa.

Linee di sviluppo della letteratura latina dall'età giulio-claudia al II sec. d.C. attraverso gli autori e i generi più significativi.

COMPETENZE ATTESE

- Utilizzare un lessico pertinente nella descrizione dei fenomeni linguistici e letterari
- Acquisire consapevolezza del rapporto fra civiltà latina e civiltà europea, cogliendo gli elementi di continuità e alterità
- Contestualizzare movimenti culturali, generi e autori della letteratura latina, individuando gli elementi di continuità con la civiltà letteraria italiana ed europea
- Essere in grado di utilizzare le risorse digitali e l'IA per condurre attività di ricerca e documentazione autonoma
- Saper contestualizzare un testo letterario, individuandone le caratteristiche formali, gli elementi contenutistici e ricostruendone gli eventuali significati simbolici
- Riconoscere la struttura sintattica del periodo latino, acquisendo dimestichezza con la sua complessità

2.3.Obiettivi Specifici di Apprendimento: MATEMATICA

Abilità

- Essere in grado di giustificare i procedimenti logici e matematici
- Saper costruire figure geometriche e utilizzare software anche per il calcolo simbolico
- Tradurre una situazione reale in linguaggio matematico
- Sapere studiare le funzioni fondamentali dell'analisi matematica
- Usare in maniera consapevole le piattaforme della IA per lo studio autonomo e per gli approfondimenti
- Utilizzare in modo consapevole e responsabile le nuove tecnologie, le piattaforme social e l'intelligenza artificiale nella vita quotidiana dello studente al fine di vagliare criticamente e riconoscere le fake news

Conoscenze

Funzioni

Limiti

Continuità

Derivate

Studio di funzioni

COMPETENZE ATTESE

- Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi quotidiani
- Interpretare i risultati matematici in modo critico
- Utilizzare il linguaggio specifico della matematica in modo appropriato
- Saper organizzare il lavoro e le conoscenze acquisite nel triennio
- Applicare le conoscenze a contesti nuovi e non noti

2.4.Obiettivi Specifici di Apprendimento: STORIA

Abilità

- Analizzare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali e collocare in scala diacronica le conoscenze acquisite in diverse aree
- Ricostruire i fatti storici nella loro complessità, integrando diverse prospettive (ambientali, economiche, religiose) e individuando le interconnessioni tra soggetti e contesti
- Individuare cause ed effetti dei conflitti e analizzare i fatti in relazione alle trasformazioni sociali, culturali e religiose
- Produrre mappe concettuali, tabelle e altri strumenti di sintesi per organizzare il pensiero storico
- Leggere, interpretare e confrontare criticamente fonti e documenti storici

Conoscenze

Cronologia e periodizzazione degli eventi relativi al periodo di studio e geografia storica (dalla Belle époque all'Italia repubblicana). Fatti ed eventi politici, economici e sociali di portata nazionale e internazionale. Caratteristiche e dottrine dello Stato liberale, democratico e socialista. Differenze tra i vari sistemi politici. Terminologia tecnica della storiografia e concetti chiave delle discipline studiate.

COMPETENZE ATTESE

- Padroneggiare gli strumenti concettuali per descrivere persistenze e mutamenti nel corso della storia, agendo con rigore logico-argomentativo
- Utilizzare in modo autonomo e pertinente il linguaggio specifico della disciplina in contesti comunicativi differenti
- Riflettere criticamente sugli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva per sviluppare una coscienza civile consapevole
- Compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti della storia e delle altre discipline per la comprensione critica del presente
- Utilizzare strategie argomentative per cogliere il rapporto tra gli eventi del passato e la realtà attuale

2.5. Obiettivi Specifici di Apprendimento: EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO 1: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Abilità

- Analizzare i principi fondamentali e i diritti/doveri dei cittadini sanciti nella Carta
- Identificare ruolo e funzioni del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale nel sistema di *checks and balances*
- Distinguere compiti e strutture delle principali organizzazioni internazionali e sovranazionali
- Correlare la normativa europea (AI Act) alla tutela dei diritti civili

Conoscenze

La Costituzione italiana: genesi storica e struttura. Gli organi di garanzia. Organizzazioni Internazionali: ONU, UE, NATO. Organizzazioni economiche e di cooperazione.

COMPETENZE ATTESE

- Leggere e interpretare le situazioni e le problematiche attuali alla luce dei principi e dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana
- Comprendere il ruolo fondamentale degli organi costituzionali come garanzia di democrazia e legalità
- Prendere coscienza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitario e internazionale, comprendendo le dinamiche della geopolitica e della cooperazione

NUCLEO 2: Sviluppo sostenibile e cittadinanza consapevole

Abilità

- Analizzare e comprendere l'importanza dell'empatia, della compassione e della responsabilità emotiva nelle relazioni interpersonali.
- Confrontare le strategie di gestione del disagio e delle passioni tra mondo antico e

moderno

- Identificare nello sport e nell'attività motoria strumenti di crescita e alleati del benessere emotivo
- Analizzare i processi biochimici legati agli stati emotivi

Conoscenze

Intelligenza emotiva: aspetti teorici, empatia e cura dell'altro. Hannah Arendt e i diritti delle donne. La gestione delle passioni nel mondo classico: Seneca. La negazione dell'identità umana: la Shoah, il Fascismo e le leggi razziali (attraverso l'opera di G. Bassani). Elementi di biochimica del benessere e valore educativo dello sport.

COMPETENZE ATTESE

- Leggere e interpretare le situazioni e le problematiche attuali alla luce dei principi e dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana
- Partendo da esempi storici e letterari, riflettere su come la mancanza di empatia e la disumanizzazione portino a conseguenze devastanti per la società
- Sviluppare strategie di miglioramento della propria competenza emotiva per una cittadinanza attiva

NUCLEO 3: Cittadinanza digitale

Abilità

- Rilevare l'influenza delle tecnologie digitali sulla gestione delle emozioni e sulla qualità delle relazioni
- Applicare strumenti di tutela del proprio patrimonio digitale e finanziario contro le frodi informatiche
- Riconoscere le sfide etiche poste dall'intelligenza artificiale generativa e discriminatoria
- Distinguere tra apprendimento emotivo umano e analisi dei dati non emotiva delle piattaforme IA

Conoscenze

Tecnologie di Intelligenza Artificiale: funzionamento, applicazioni e sfide etiche. Il quadro

normativo dell'AI Act e le leggi sulla digitalizzazione. Strumenti di pagamento elettronico (carte di credito, debito, prepagate). Reati informatici e "lato oscuro" delle tecnologie digitali. Educazione al patrimonio artistico e culturale nelle sue rielaborazioni digitali.

COMPETENZE ATTESE

- Sviluppare capacità critiche e creative per gestire le opportunità e i rischi offerti dalle tecnologie digitali
- Utilizzare le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale in modo consapevole per la comunicazione e lo studio individuale
- Valutare l'impatto dell'IA sulla vita quotidiana e la capacità di adattamento del diritto ai nuovi scenari tecnologici

3. CONTENUTI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1.Contenuti: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libri di testo

- G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 3, Milano-Torino, Pearson Italia, 2016.
- R. Luperini-P. Cataldi-L. Marchiani-F. Marchese-S. Gasperini, *Noi e la letteratura. Storia e antologia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea*. Volumi 3A-3B (Dal Naturalismo alle avanguardie 1861--1925; Dall'Ermetismo ai nostri giorni 1925-oggi) Palermo, G. B. Palumbo & Editore s.p.a., 2023.

N.B: dove non espressamente specificato, le pagine indicate fanno riferimento al volume di Luperini

Letteratura

GIACOMO LEOPARDI (tutte le pagine indicate fanno riferimento al volume del Baldi)

Vita e opere

"Lettera a Pietro Giordani" [Epistolario]

"Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" [Zibaldone] (pp. 22-23)

"L'antico" [Zibaldone] (p. 23)

"Indefinito e infinito" [Zibaldone] (p. 24)

"Il vero è brutto" [Zibaldone] (p. 24)

"Ricordanza e poesia" [Zibaldone] (pp. 25-26)

"L'infinito" [Canti] (pp. 38-42)

"Ad Angelo Mai" [Canti] (pp. 49-57)

"A Silvia" [Canti] (pp. 63-69)

"Il sabato del villaggio" [Canti] (pp. 84-87)

"La ginestra, o fiore del deserto" [Canti]

"Dialogo della natura e di un islandese" [Operette morali]

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita e opere:

Il piacere

Il fuoco

Le Vergini delle rocce; con brano: "Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia" (pp. 544-545, dal volume del Baldi)

"La sera fiesolana" [Alcyone] (pp. 525-528)

"La pioggia nel pineto" [Alcyone] (pp. 531-535)

"Le stirpi canore" [Alcyone] (pp. 540-541)

"I pastori" [*Alcyone*] (pp. 551-553)

FEDERICO DE ROBERTO

Vita e opere

I Viceré

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO [richiami a Luigi Capuana e Giuseppe Tomasi di Lampedusa)

Vita e opere:

Storia di una capinera

I Malavoglia

Mastro-don Gesualdo ("La morte di Gesualdo" [Mastro-don Gesualdo, Parte Quarta, cap. V] (pp. 217-221))

"La roba" [*Novelle rusticane*] (pp. 183-187)

"Libertà" [*Novelle rusticane*] (pp. 190-194)

"Cos'è il Re" [*Novelle rusticane*]

GRAZIA DELEDDA

Vita e opere

Elias Portolu

Canne al vento

ANTONIO FOGAZZARO

Vita e opere

Piccolo mondo antico

Malombra

GIOSUÈ CARDUCCI

Vita e opere

"Nevicata" [*Odi barbare*] (p. 402)

"Pianto antico" [*Rime nuove*]

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere

"Il fanciullino" [*Il fanciullino*] (pp. 418-419)

"X agosto" [*Canti di Castelvecchio*] (pp. 432-433)

"Temporale" [*Myricae*] (p. 441)

"Il lampo" [*Myricae*] (p. 450)

"Il gelsomino notturno" [*Canti di Castelvecchio*] (pp. 461-463)

"Digitale purpurea" [*Poemetti*] (pp. 474-478)

CLEMENTE REBORA

Vita e opere

"Viatico" [*Poesie sparse*]

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e opere

“Fratelli” [L’allegria] (p. 107)

“Soldati” [L’allegria] (p. 131)

“I fiumi” [L’allegria] (pp. 114-117)

“Commiato” [L’allegria] (p. 126)

SALVATORE QUASIMODO

Vita e opere

“Vento a Tindari” [Ed è subito sera]

“Alle fronde dei salici” [Giorno dopo giorno] (p. 155-156)

UMBERTO SABA

Vita e opere

“La capra” [Il Canzoniere]

“A mia moglie” [Il Canzoniere] (pp. 179-183)

“Ulisse” [Il Canzoniere] (pp. 221-223)

IGNAZIO SILONE

Vita e opere

Fontamara

PIERPAOLO PASOLINI (tutte le pagine indicate fanno riferimento al volume del Baldi)

Vita e opere

Degradazione e innocenza del popolo [Vita violenta, parte II] (p.740)

I giovani e la droga [Lettere luterane] (p.751)

EUGENIO MONTALE (tutte le pagine indicate fanno riferimento al volume del Baldi)

Vita e opere

Ossi di seppia

I limoni [Ossi di seppia] (p. 245)

Non chiederci la parola [Ossi di seppia] (p. 254)

Meriggiare pallido e assorto [Ossi di seppia] (p. 257)

Cigola la carrucola del pozzo [Ossi di seppia] (p. 263)

Lecture guidate

- Dante Alighieri, *Divina Commedia: Paradiso*, Canti III; VI; XI (vv. 37-84); XV (vv. 1-90).
- Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*: lettura segmenti testuali scelti.

3.2.Contenuti: LINGUA E CIVILTÀ LATINA

Libri di testo

- B. Maurizio-M. Lentano, *Homo sum. Civis sum*, voll. 2 e 3, Milano, Sansoni per la scuola, 2021.
- G. De Bernardis, *et alii*, *Grecolatino*. Versionario bilingue, Bologna, Zanichelli editore, 2024.

Letteratura

Età augustea

Lineamenti generali: i circoli letterari di Mecenate e Messalla Corvino

Livio

Biografia e opere

L'elegia latina

Il problema delle origini e i rapporti con l'elegia ellenistica

Tibullo

Biografia e opere

Il *Corpus Tibullianum*

Propertio

Biografia e opere

Ovidio

Biografia

Amores, *Remedia Amoris*, *Medicamina faciei feminae*, *Ars amandi*, *Heroides*

Metamorfosi

Fasti

Opere dell'esilio

Età giulio-claudia

Fedro

Biografia e opere

Seneca

Biografia

I *Dialogi*

I trattati in prosa: *De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*

Epistulae ad Lucilium

Apokolokyntosis

Le tragedie

Il romanzo

Origine del genere letterario e precedenti ellenistici

Petronio

Biografia e opere

Lucano

Biografia e opere

La satira in età imperiale

Origine e sviluppo della satira a Roma

Persio

Biografia e opere

Giovenale

Biografia e opere

L'epigramma

Origine del genere letterario e precedenti greci

Marziale

Biografia e opere

Quintiliano

Biografia e opere

Tacito

Biografia e opere

Plinio il giovane

Biografia e opere

Apuleio

Biografia e opere

Classico

Ovidio, *Metamorfosi*, III 339-401: "Eco e Narciso".

Marziale, *Epigrammi*, I 10 ("La bellezza di Maronilla"), III 8 ("L'amore è cieco"), V 34 ("In morte della piccola Erotion"), X 4 ("Una dichiarazione di poetica"), X 47 ("Ricetta per una vita felice").

Seneca, *De ira*, I 8.1-5 ("La forza dell'ira è incontrollabile"), *Epistulae ad Lucilium* 1 ("Vindica te tibi").

Metrica

Scansione e lettura metrica di esametro, distico elegiaco, endecasillabo falecio, trimetro scazonte

Lecture critiche

Allo studio degli autori sono state affiancate le seguenti letture critiche:

A. Lucci, *Il concetto di ira tra Lucio Anneo Seneca e Peter Sloterdijk. Una passione tra morale, economia e politica*, da "Il Cannocchiale", 2-3, 2008, pp. 219-231.

A. Traina, *Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca*, Bologna 1987⁴, pp. 9-41.

A. La Penna, "L'integrazione difficile di Properzio", da A. La Penna, *Properzio. Elegie*, Torino 1970, pp. LXXXIX-XCII.

3.3.Contenuti: MATEMATICA

Libri di testo

- M. Bergamini-G. Barozzi-A. Trifone, *Matematica.azzurro 5* - Terza edizione, Zanichelli, Bologna, 2021.

Funzioni, successioni e loro proprietà:

- Classificazione delle funzioni;
- Dominio di una funzione;
- Proprietà delle funzioni;
- Funzione inversa e composta;
- Successioni numeriche;
- Progressioni aritmetiche;
- Progressioni geometriche.

Limiti:

- Intervalli limitato e illimitato;
- Intorno di un punto (completo, destro, sinistro, circolare);
- Punto isolato e di accumulazione;
- Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito/infinito;
- Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito/infinito;
- Definizione di limite destro e sinistro;
- Operazioni sui limiti;
- Limiti di funzioni elementari;
- Limiti nelle forme indeterminate;
- Limiti notevoli;
- Definizione di funzione continua e relativi teoremi (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri);
- Punti di discontinuità;
- Asintoti;
- Grafico probabile di una funzione.

Derivate:

- Rapporto incrementale e derivata di una funzione;
- Derivata destra e sinistra;
- Continuità e derivabilità;
- Derivate fondamentali;
- Operazioni con le derivate;

- Derivata di una funzione composta;
- Derivata di una funzione inversa;
- Derivate di ordine superiore al primo;
- Punti di non derivabilità.

Teoremi del calcolo differenziale:

- Teorema di Lagrange;
- Teorema di Rolle;
- Teorema di Cauchy;
- Teorema di De l'Hospital;
- Funzioni crescenti e decrescenti e relazione con le derivate;
- Massimi, minimi e flessi di una funzione;
- Studio del grafico di una funzione.

3.4.Contenuti: STORIA

Libri di testo

- A. Desideri-G. Codovini, *Storia e storiografia - Per la scuola del terzo millennio* (seconda edizione). Volumi 3A: *Dalla Belle époque alla Seconda Guerra mondiale* e 3B: *Dalla guerra fredda a oggi*, Messina-Firenze, G. D'Anna, 2019.

1. L'età della mondializzazione della società di massa:
 - la società di massa nella Belle époque: contesto sociale ed economico (Unità 1, capitolo 1);
2. L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali:
 - sviluppo dei nazionalismi e ascesa delle grandi potenze mondiali (Unità 1, capitoli 2);
3. L'età giolittiana in Italia:
 - l'economia italiana d'inizio Novecento, il quadro politico italiano, questioni sociali, questione cattolica e politica estera (Unità 1, capitolo 3);
4. La Prima guerra mondiale:
 - le premesse del conflitto: le tensioni tra le grandi potenze; il casus belli; l'Italia dalla neutralità all'intervento; la guerra sul fronte occidentale; il fronte orientale e il crollo della Russia; il fronte dei Balcani; il fronte italiano; l'intervento degli Stati Uniti; i trattati di pace (Unità 1, capitolo 4);
5. La crisi del dopoguerra, il nuovo scenario geopolitico:
 - la Rivoluzione russa: verso le rivoluzioni del 1917; la rivoluzione di febbraio; la Rivoluzione di ottobre; Terrore rosso e guerra civile; il consolidamento del regime bolscevico; la Rivoluzione come frattura epocale (Unità 2, capitolo 5);
6. La Repubblica di Weimar e la nascita del nazismo (Unità 2, capitolo 6.4);
7. L'avvento del fascismo in Italia:
 - la situazione dell'Italia postbellica; il crollo dello Stato liberale; l'ultimo anno di governi liberali; la costruzione del regime fascista. (Unità 2, capitolo 7);
8. Crisi economica e crollo di Wall Street del 1929 e le politiche del New Deal; il crollo della Germania di Weimar (Unità 2, capitoli 8.1; 8.2 e 8.4);
9. Totalitarismi e guerra totale:
 - la Germania (Unità 3, capitolo 9.4);
10. La Seconda guerra mondiale:
 - le premesse; la prima fase della Seconda guerra mondiale (1939-42); la seconda fase della Seconda guerra mondiale (1943-45); il bilancio della guerra (Unità 3, capitolo 10).

3.5.Contenuti: EDUCAZIONE CIVICA

Libri di testo

- G. Zagrebelsky-C. Trucco, *Chi vogliamo e non vogliamo essere*, Firenze, Le Monnier, 2011.

Al fine di non 'parcellizzare' l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, il Consiglio di Classe ha progettato un percorso pluridisciplinare sul tema "Empatia e responsabilità emozionale" con 34 ore di monte ore annuale in linea con la finalità educativa prevista dallo PTOF di Istituto per l'a.s. 2025-2026: "Educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell'intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l'uomo ha prodotto con riferimento anche alle nuove tecnologie".

Educazione Civica:

- La Costituzione: genesi, struttura, principi;
- Gli organi di garanzia costituzionale: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale;
- UE e Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (Carta di Nizza);
- ONU, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e Agenda 2030;
- Organizzazioni internazionali: WTO, OCSE, FMI, BM, G7, G20, SCO, ONG;
- Costituzione italiana: approfondimento artt. 1, 2, 3, 4, 9, 21, 32, 48, 111;
- I mezzi di pagamento elettronici (carte di credito, debito, prepagate) e i reati informatici;
- Intelligenza Artificiale: funzionamento, applicazioni, sfide etiche e regolamentazione (AI Act).

Italiano:

- Emozioni ed affettività: i limiti dell'IA; lettura de "Il giardino dei Finzi Contini" (Focus su Italia, fascismo e leggi razziali).

Latino e Greco:

- L'intelligenza emotiva e la gestione del disagio nel mondo greco-romano: Seneca e le Passioni.

Storia:

- La Shoah e la distruzione dell'identità umana.

Filosofia:

- Hannah Arendt e i diritti delle donne.

Inglese:

- Visione film: "Inside Out 2" e relativo dibattito.

Matematica e Fisica:

- Analisi delle piattaforme di intelligenza artificiale per l'apprendimento non emotivo.

Scienze Naturali:

- La chimica delle emozioni e del benessere emotivo alla luce dell'OMS e dell'art. 32 della Costituzione.

Storia dell'Arte:

- Educazione al patrimonio artistico e culturale come bene comune, incluse le rielaborazioni digitali.

Scienze Motorie:

- Intelligenza emotiva: lo sport come alleato nella crescita dei giovani.

Religione:

- Il mondo digitale va abitato con competenza emotiva.

4. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1. Metodi didattici

Nell'ambito della libertà di insegnamento, l'azione didattica del Consiglio di Classe si è ispirata a criteri di flessibilità, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento. I docenti hanno adottato strategie differenziate, alternando il metodo deduttivo a quello induttivo per favorire l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari. Si è cercato, inoltre, di superare la tradizionale lezione frontale attraverso l'implementazione della didattica laboratoriale e di metodologie attive e innovative.

In particolare, sono state privilegiate le seguenti strategie:

- Didattica Laboratoriale: intesa non solo come uso di spazi fisici, ma come approccio mentale ("imparare facendo"), che ha permesso agli studenti di operare attivamente sui contenuti, trasformando le conoscenze in competenze concrete.
- Debate (Dibattito Critico): è stato utilizzato per stimolare il pensiero critico, la capacità argomentativa e il *public speaking*. Questa metodologia ha favorito il confronto dialettico e il rispetto delle opinioni altrui su tematiche curriculari e di attualità.
- Apprendimento Cooperativo (*Cooperative Learning*): per promuovere l'interazione tra pari e lo sviluppo di competenze sociali e civiche.
- Problem Solving: per abituare gli studenti ad analizzare situazioni complesse e a ricercare soluzioni autonome e creative.

Il clima d'aula, improntato al dialogo e alla collaborazione, è stato il presupposto per superare eventuali criticità. Ogni docente ha programmato i percorsi privilegiando la personalizzazione e l'inclusività, alternando momenti di sintesi teorica a fasi di ricerca-azione.

4.2. Spazi

A partire dall'A.S. 2025/26, in linea con i modelli promossi dal *team* per le Avanguardie Educative dell'INDIRE, il percorso formativo è stato arricchito dalla sperimentazione delle Aule Laboratorio Disciplinari, al quale ciascuna disciplina ha dedicato il 30% del monte ore settimanale. Tale assetto logistico-didattico ha trasformato la gestione dello spazio scolastico:

- Ambienti Immersivi: I docenti hanno allestito *setting* didattici specifici, dotati di *software*, manuali e sussidi specialistici propri della disciplina, difficilmente fruibili in un'aula tradizionale.

- **Protagonismo dello Studente:** Il passaggio dinamico del gruppo-classe tra i diversi ambienti di apprendimento ha favorito una maggiore ricettività e predisposizione verso la lezione, rendendo gli studenti soggetti attivi della propria formazione.
- **Apprendimento Laboratoriale:** Lo spostamento fisico negli spazi dedicati ha agito come "ancora cognitiva", predisponendo gli allievi a una modalità di lavoro più operativa e immersiva.

Oltre alle Aule Laboratorio Disciplinari, l'attività didattica ha fruito di tutti gli spazi comuni dell'istituto (Aula Magna, palestra, laboratori di fisica, scienze e lingue), intesi come ambienti di apprendimento complementari.

4.3.Strumenti

L'integrazione tra didattica analogica e digitale è stata costante. I libri di testo sono stati sistematicamente affiancati da:

- **Piattaforme di Collaborazione:** Utilizzo diffuso di *Google Classroom* per la gestione di materiali, compiti e comunicazioni, oltre alla sezione bacheca del registro elettronico *Argo*.
- **Supporti Multimediali:** Mappe concettuali, schemi di sintesi, presentazioni in *PowerPoint* e videolezioni (sincrone e asincrone) per facilitare l'apprendimento visivo e inclusivo.
- **Tecnologie d'Aula:** Impiego di LIM, laboratori multimediali, PC e risorse web selezionate per approfondimenti interdisciplinari e collegamenti con la realtà contemporanea.

5. ALLEGATI

ALLEGATO 1

5.1. Tabella riepilogativa delle ore di FSL svolte da ciascun alunno

ALUNNO/A	Ore FSL svolte
R. A.	108
V. A.	103
V. B.	109
V. B.	113
A. D.	128
S. D.	126
F. P.	123
S. G.	117
C. L.	103
M. M.	125
V. M.	93
G. P.	113
S. P.	112
A. P.	127
F. P.	107
I. R.	117
A. S.	116
A. T.	103

ALLEGATO 2

5.2. Griglia di valutazione colloquio orale (O.M. n. 54 del 26/03/2026 Allegato A)

Indicatori	Level li	Descrittori	Punt i	Punteg gio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

5.3. Simulazioni prove d'esame

LATINO

Ritratto di Petronio

In un celeberrimo passo degli *Annales* (16. 18ss.) Tacito tratteggia magistralmente il ritratto di Petronio, uomo politico e raffinato intellettuale appartenente all'*entourage* più ristretto di Nerone. Petronio si distingue nell'ambito della 'corte' petroniana come maestro di gusto e di raffinatezza tanto da meritarsi l'appellativo di *arbiter elegantiae*: una sorta di *dandy ante litteram*. Coinvolto, come altri, nella congiura pisoniana, fu costretto a togliersi la vita.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

De Petronio pauca supra repetenda sunt. Nam illi dies per somnum, nox officiis et oblectamentis vitae transigebatur; utque alios industria, ita hunc ignavia ad famam protulerat, habebaturque non ganeo et profligator, ut plerique sua haurientium, sed erudito luxu. Ac dicta factaque eius, quanto solutiora et quondam sui neglegentiam praeferentia, tanto gratius in speciem simplicitatis accipiebantur. Pro consule tamen Bithyniae et mox consul vigentem se ac parent negotiis ostendit. Dein revolutus ad vitia, seu vitiorum imitatione, inter paucos familiarium Neroni adsumptus est, elegantiae arbiter, dum nihil amoenum et molle adfluentia putat, nisi quod ei Petronius adprobavisset. Unde invidia Tigellini, quasi adversus aemulum et scientia voluptatum potioem.

Per Petronio è bene fare un passo indietro. Passava le giornate dormendo, la notte la riservava agli affari e ai piaceri della vita e, se altri erano arrivati alla fama con l'operosità, egli vi era giunto per il suo rallentato distacco. Non passava per un volgare crapulone e uno scialacquatore, bensì per un raffinato uomo di mondo. Le sue parole e i suoi gesti, quanto più liberi e all'insegna di una trascurata noncuranza, tanto più incontravano favore per la loro apparenza di semplicità. Peraltro, come proconsole in Bitinia e più tardi come console, si rivelò energico e all'altezza dei compiti. Tornato poi ai suoi vizi, o meglio alla loro ostentazione, fu ammesso nella ristretta cerchia degli intimi di Nerone, come arbitro di eleganza, al punto che il principe, in quel turbine di piaceri, trovava amabile e raffinato solo ciò che ricevesse approvazione da Petronio. Da qui la gelosia di Tigellino, rivolta, si direbbe, a un rivale che ha più successo nella scienza della voluttà.

TESTO

Ergo crudelitatem principis, cui ceterae libidines cedebant, adgreditur [sogg. = Tigellinus], amicitiam Scaevini Petronio obiectans, corrupto ad indicium servo ademptaque defensione et maiore parte familiae in vincla raptā. Forte illis diebus Campaniam petiverat Caesar, et Cumas usque progressus Petronius illic attinebatur; nec tulit ultra timoris aut spei moras. Neque tamen praeceps vitam expulit. Sed incisas venas, ut libitum, obligatas aperire rursum et adloqui amicos, non per seria out quibus gloriam constantiae peteret. Audiebatque referentes nihil de immortalitate animae et sapientium placitis. sed levia carmina et faciles versus. Servorum alios largitione, quosdam verberibus adfecit.

Iniit epulas, somno indulsit, ut quamquam coacta mors fortuitae similis esset. Ne codicillis quidem, quod plerique pereuntium, Neronem out Tigellinum aut quem alium potentium adulatus est, sed flagitia principis sub nominibus exoletorum feminarumque et novitatem cuiusque stupri perscripsit. Atque obsignata misit Neroni. Fregitque anulum, ne mox usui esset ad facienda pericula.

Sedette a banchetto, indulse al sonno, perché la sua morte, benché imposta, apparisse accidentale. Neppure nel suo ultimo scritto, cosa che invece facevano i più, avviandosi alla morte, adulò Nerone o Tigellino o qualche altro potente, ma scrisse dettagliatamente le infamie del principe, coi nomi dei suoi amanti e delle sue amanti e con specificata l'eccentrica novità di ogni rapporto sessuale, e mandò il testo, con tanto di sigillo, a Nerone. Poi spezzò l'anello di sigillo, perché non servisse in seguito a danneggiare altre persone.

(traduzione di M. Stefanoni)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione e interpretazione

Il ritratto di Petronio rientra nel genere del ritratto 'paradossale': il personaggio assomma in sé caratteristiche che possono sembrare inconciliabili e in contraddizione fra di loro. Evidenziale brevemente.

2) Analisi linguistica e/stilistica

Lo stile di Tacito è definito *abruptum genus dicendi* per il suo rifiuto della simmetria e della *concinnitas* che caratterizza, ad esempio, lo stile ciceroniano. Evidenzia brevemente gli elementi stilistici e linguistici che più ti hanno colpito.

3) Approfondimento e riflessioni personali

La descrizione della morte di Petronio rappresenta un rovesciamento parodico del tradizionale suicidio del *sapiens* stoico. Come viene visto il gesto del suicidio nel mondo antico e quale significato di norma gli viene attribuito? Ci sono differenze con la visione contemporanea del fenomeno?

ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*

[...] Una sera non mi riuscì di trattenermi. Certo, gridai, rivolto a Malnate: il suo atteggiamento dilettantesco, in fondo da turista, gli dava modo di assumere nei riguardi di Ferrara un tono di longanimità e di indulgenza che gli invidiavo. Ma come lo vedeva, lui che parlava tanto di tesori di rettitudine, bontà, eccetera, un caso successo a me, proprio a me, appena poche mattine avanti?

Avevo avuto la bella idea – cominciai a raccontare – di trasferirmi con carte e libri nella sala di consultazione della Biblioteca Comunale di via Scienze: un posto che bazzicavo fino dagli anni del ginnasio, e dove mi sentivo un po' come a casa. Tutti molto gentili, con me, fra quelle vecchie pareti. Dopo che mi ero iscritto a Lettere, il direttore dottor Ballola aveva cominciato a considerarmi del mestiere. [...] Quanto poi ai vari inservienti, costoro agivano nei miei confronti con tale confidenza e familiarità da dispensarmi non solamente dalla noia di riempire i moduli per i libri, ma da lasciarmi addirittura fumare di tanto in tanto una sigaretta.

Dunque, come dicevo, quella mattina mi era venuta la bella idea di passarla in biblioteca. Senonché avevo avuto appena il tempo di sedermi a un tavolo della sala di consultazione e di tirar fuori quanto mi occorreva, che uno degli inservienti, tale Poledrelli, un tipo sui sessant'anni, grosso, gioviale, celebre mangiatore di pastasciutta e incapace di mettere insieme due parole che non fossero in dialetto, mi si era avvicinato per intimarmi d'andarmene, e subito. Tutto impettito, facendo rientrare il pancione e riuscendo persino a esprimersi in lingua, l'ottimo Poledrelli aveva spiegato a voce alta, ufficiale, come il signor direttore avesse dato in proposito ordini tassativi: ragione per cui – aveva ripetuto – facessi senz'altro il piacere di alzarmi e di sgomberare. Quella mattina la sala di consultazione risultava particolarmente affollata di ragazzi delle Medie. La scena era stata seguita, in un silenzio sepolcrale, da non meno di cinquanta paia d'occhi e da altrettante paia d'orecchie. Ebbene, anche per questo motivo – seguitai – non era stato affatto piacevole per me tirarmi su, raccogliere dal tavolo la mia roba, rimettere tutto quanto nella cartella, e quindi raggiungere, passo dopo passo, il portone a vetri d'entrata. [...]

E poi, e poi! – incalzai –. Non era perlomeno fuori di posto che lui venisse adesso a fare la predica non dico ad Alberto, la famiglia del quale si era sempre tenuta in disparte dalla vita associata cittadina, ma a me che, al contrario, ero nato e cresciuto in un ambiente perfino troppo disposto ad aprirsi, a mescolarsi con gli altri in tutto e per tutto? Mio padre, volontario di guerra, aveva preso la tessera del Fascio nel '19; io stesso ero appartenuto fino a ieri al GUF. Siccome, dunque, eravamo sempre stati della gente molto normale, noialtri, anzi addirittura banale nella sua normalità, sarebbe stato davvero assurdo che adesso, di punto in bianco, si pretendesse proprio da noi un comportamento al di fuori della norma. [...] E mio fratello Ernesto, che se aveva voluto entrare all'università aveva dovuto emigrare in Francia, iscrivendosi al Politecnico di Grenoble? E Fanny, mia sorella, appena tredicenne, costretta a proseguire il ginnasio nella scuola israelitica di via Vignatagliata? Anche da loro, strappati bruscamente ai compagni di scuola, agli amici d'infanzia, ci si aspettava per caso un comportamento d'eccezione? Lasciamo perdere! Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza *come* gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune. [...]

Cenni sull'autore e sull'opera

Giorgio Bassani (Bologna 1916 – Roma 2000) dedicò gran parte della sua produzione letteraria alla rappresentazione della vita di Ferrara (dove visse fino al 1943 per poi trasferirsi a Roma) e soprattutto della comunità ebraica della città, alla quale egli stesso apparteneva e di cui descrisse le persecuzioni degli anni del fascismo. Il suo romanzo più celebre, *Il giardino dei Finzi-Contini* (1962), narrato in prima persona da un giovane ebreo, racconta di una famiglia dell'aristocrazia israelitica di Ferrara, i Finzi-Contini, che vivono nello splendido isolamento della loro villa e del giardino circostante. Nel brano proposto, il protagonista ribatte ad alcuni giudizi positivi su Ferrara espressi dal milanese Malnate, giovane impegnato politicamente, ricordando la sua esclusione dalla biblioteca pubblica e i torti subiti dalla sua famiglia in seguito all'applicazione delle leggi razziali

Comprensione del testo

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

Analisi del testo

2. Che cosa rimprovera il protagonista a Malnate? A quale scopo gli racconta la sua espulsione dalla biblioteca?
3. Nell'episodio dell'espulsione dalla biblioteca, quali elementi contribuiscono a ferire in modo particolare il protagonista?
4. Spiega il significato dell'aggettivo "ottimo" riferito a Poledrelli (riga 15).
5. Per quale motivo, secondo il protagonista, l'emarginazione della sua famiglia è incomprensibile?
6. In quali punti del brano è evidente in modo particolare la concitazione del protagonista?
7. Con quali modalità espressive è resa questa concitazione?
8. Spiega il significato della considerazione del protagonista che conclude il brano (righe 32-34): *"Una delle forme più odiose di antisemitismo era appunto questa: lamentare che gli ebrei non fossero abbastanza come gli altri, e poi, viceversa, constatata la loro pressoché totale assimilazione all'ambiente circostante, lamentare che fossero tali e quali come gli altri, nemmeno un poco diversi dalla media comune"*.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

9. Proponi una interpretazione complessiva del brano di Bassani, approfondendo il tema dell'antisemitismo anche con riferimenti a opere di altri autori che conosci.
10. In alternativa, proponi una tua riflessione sul tema più generale della discriminazione e dell'emarginazione; anche in questo caso, puoi arricchire le tue riflessioni con riferimenti a opere letterarie che conosci.

5.4.Criteri di attribuzione del credito scolastico

Per quanto concerne l'attribuzione del credito scolastico, si fa riferimento principalmente all'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017 che ai commi 1, 2 recita quanto segue:

“1.In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.[...]”

2.Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. [...] . Tale tabella viene di seguito riportata:

MEDIA VOTI	TABELLA CREDITO SCOLASTICO (ALLEGATO A di cui all'art.15 c.2 D.lgs. n. 62 13 aprile 2017)		
	Fasce credito III anno	Fasce credito IV anno	Fasce credito V anno
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

L'art.26 del D. Lgs. n.62/2017 ha previsto l'abrogazione delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n.323, comprensive del riconoscimento del credito formativo.

Pertanto, le esperienze formative svolte all'esterno della scuola, quali quelle sportive, culturali, di volontariato, ecc..., che costituivano il cosiddetto credito formativo non sono più valutabili ai fini dell'assegnazione del credito scolastico.

In assenza di una normativa generale che definisca le attività e le esperienze che determinino il credito scolastico, si fa riferimento alle indicazioni che annualmente vengono dettate dalle Ordinanze Ministeriali sugli Esami di Maturità.

L'ultima O.M. n.55 del 22 marzo 2024 statuisce:

- al comma 1 che “La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione

del credito scolastico;

- al comma 3 che “Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l’istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa;

- al comma 6 che “I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall’art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall’art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Pertanto, il Collegio dei docenti ha stabilito che il credito scolastico verrà attribuito secondo i criteri contenuti nella tabella sottostante:

CALCOLO DELLA MEDIA DI PROFITTO	Se la media è uguale o superiore al decimale 0.50 della fascia di appartenenza, si procede all’attribuzione del punteggio massimo della fascia <u>con le seguenti eccezioni</u>: - nel caso in cui l’ammissione alla classe successiva venga deliberata per voto di Consiglio anche per una sola disciplina, verrà assegnato il punteggio più basso della banda di oscillazione del credito scolastico; - in sede di integrazione dello scrutinio finale per gli alunni che hanno riportato la sospensione del giudizio, nel caso in cui il debito formativo dovesse essere superato per voto di Consiglio verrà assegnato il punteggio più basso della banda di oscillazione del credito scolastico.
--	---

	Se la media è inferiore al decimale 0.50 della fascia di appartenenza, si può procedere all'attribuzione del punteggio massimo della fascia tenendo conto del comportamento tenuto a scuola e della modalità di svolgimento dei PFSL, secondo le indicazioni contenute nelle colonne sottostanti.
COMPORTAMENTO	- Assiduità della frequenza; - Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche; - Rispetto delle regole scolastiche e assenza di gravi note disciplinari - Voto di comportamento pari a 9
PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Frequenza per almeno 40 ore dei PFSL nel terzo e quarto anno e almeno per 10 ore nel quinto anno con valutazione positiva da parte del tutor interno e di quello esterno
ELEMENTI CONOSCITIVI FORNITI DAGLI ESPERTI PER LA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	- Frequenza dei corsi extracurricolari, anche quelli di recupero, promossi dalla scuola della durata di 30 ore per almeno l'80% del monte ore previsto, purché la valutazione degli esperti risulti positiva - Partecipazione ai soggiorni linguistici e agli scambi linguistico-culturali con valutazione positiva da parte dei docenti accompagnatori